

Motori
Tecnologia
e stile

Madrid inclusiva
Diversità.
Cambiamento.
Immaginazione

Corsica
Ritorno all'ovile,
vista mare

**Arturo
Muselli**

Amleto vive a Scampia

Il tema dell'emarginazione e il teatro di strada.
Ma soprattutto l'impegno per restituire
agli spettatori di Gomorra «la bruttezza
di un mondo» attraverso il realismo

ABITI GIORGIO ARMANI



NELLE NUOVE PROPOSTE DEL DESIGN PER ESTERNI PRIMEGGIANO RIEDIZIONI DI CLASSICI SENZA TEMPO. REALIZZATE IN SCANDINAVIA COME NEGLI USA

Ripescata dal passato anche la celebre mensola modulabile String (di String Furniture), dal 1949 icona del design scandinavo, oggi disponibile anche in una versione in acciaio zincato che non teme la ruggine, trasformando uno dei grandi classici del design in un oggetto perfetto anche per esterni.

TRA LE PROPOSTE dell'ultima edizione del Salone del Mobile di Milano, si è fatta notare la poltrona Peter, esempio di un'idea di design che flirta tra «in & out». Progettata anni fa da Antonio Citterio per Flexform, ultimamente è stata rivisitata per migrare con grazia dal living alla terrazza o sul deck di una barca grazie al nuovo intreccio in fibra di polipropilene, leggero ma al tempo stesso robusto, che spazia dai toni naturali al verde oliva. Interessante anche la serie di lampade Bela firmata dallo studio anglo-indiano Doshi Levien per Kettal. Realizzate in filato Rope, materiale tessile per l'esterno, le lampade sono tutte forgiate con un'unica corda, come le tradizionali lanterne intrecciate a mano. Sempre nello stesso materiale anche la collezione per esterni di Paola Lenti. Tra i pezzi più sognanti, l'amaca Farniente e le seggioline/altalene Adagio.

Dal legno, come tradizione del brand, prende invece forma la nuova collezione di Riva 1920 che ha scelto come ingrediente base la solidità naturale del massello rifinito a mano, senza trattamenti. Una caratteristica che fa sì che eventuali mutamenti di colore o movimenti del legno diventino col tempo nota imprescindibile di questi arredi, rendendo ogni pezzo unico. Quello che ci ha rubato il cuore? Si chiama Love Seat a firma di Jake Phipps: una panca disegnata in modo da poter avere un contatto vis-à-vis.

Un'ultima segnalazione, infine, per la collezione chiamata SUN+, uno dei progetti più affascinanti in mostra a *Broken Nature: Design Takes on Human Survival*, la XXII Esposizione internazionale della Triennale di Milano a cura di Paola Antonelli (fino al primo settembre). A firmare il progetto sono Brecht Duijf e Lenneke Langenhuisen di Buro Belén, uno studio di progettazione con base ad Amsterdam. Obiettivo della ricerca? «Immaginare forme, produzioni e materiali destinati a proteggere le persone dalla sovraesposizione di raggi solari». La loro risposta parte da rifugi temporanei, architetture mobili in grado di fornire un riparo, per arrivare ad accessori da indossare, come i futuribili occhiali schermanti, fino a drappi di seta con fattore di protezione. Il grande cappello di paglia per signore? Elegantissimo.



È ricavata da un unico blocco di legno di cedro la panca Love Seat di Jake Phipps per Riva 1920 (125x50x50 cm). A destra: tessuti dal Nord di Kvadrat (designer Karina Nielsen Rios).



Made in Italy: da Flexform disegnata da Antonio Citterio la poltrona Peter con poggiatesta, adatta anche al deck di una barca. Lampada in corda (design di Doshi Levien per la spagnola Kettal). È tutto in metallo galvanizzato il mobile «che esce all'aperto» di String Furniture.